

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XVI LEGISLATURA

Doc. XVIII  
n. 162

## RISOLUZIONE DELLA 6<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

(Estensore FANTETTI)

*approvata nella seduta del 16 maggio 2012*

SULLA

**PROPOSTA DI REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO SUI MERCATI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E CHE MODIFICA IL REGOLAMENTO (EMIR) SUGLI STRUMENTI DERIVATI OTC, LE CONTROPARTI CENTRALI E I REPERTORI DI DATI SULLE NEGOZIAZIONI (COM (2011) 652 DEFINITIVO)**

E SULLA

**PROPOSTA DI DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO RELATIVA AI MERCATI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI CHE ABROGA LA DIRETTIVA 2004/39/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO (COM (2011) 656 DEFINITIVO)**

*ai sensi dell'articolo 144, commi 1 e 6, del Regolamento*

Comunicata alla Presidenza il 21 maggio 2012

La Commissione, esaminate, ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento, la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sui mercati degli strumenti finanziari e che modifica il regolamento (EMIR) sugli strumenti derivati OTC, le controparti centrali e i repertori di dati sulle negoziazioni COM (2011) 652 definitivo, e la proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai mercati degli strumenti finanziari che abroga la direttiva 2004/39/CE del Parlamento europeo e del Consiglio COM (2011) 656 definitivo, sottoposti al parere motivato sulla sussidiarietà;

accertata la conformità ai principi di sussidiarietà e proporzionalità formula un parere favorevole con le seguenti osservazioni.

Alcune evidenti distorsioni registratasi negli ultimi anni rispetto al corretto funzionamento dei mercati internazionali dei capitali hanno intaccato la loro primaria e vitale funzione di credito all'imprenditoria, giungendo infine a ingenerare tensioni sull'economia reale dalle caratteristiche sociali sempre più preoccupanti.

La Direttiva «MiFID» (*Markets in Financial Instruments Directive*), che dal 2007 disciplina il quadro normativo per la fornitura di servizi di investimento da parte di istituti di credito ed imprese di investimento, nonché il funzionamento dei mercati regolamentati, deve essere aggiornata ed a tal fine la Commissione europea ne propone la parziale rifusione nella proposta di direttiva COM (2011) 656 def. e la parziale sostituzione con la proposta di regolamento COM (2011) 652 def. ai fini di costituire un nuovo «quadro giuridico che disciplina i requisiti applicabili alle imprese di investimento, ai mercati regolamentati, ai prestatori di servizi di comunicazione dei dati e alle imprese di Paesi terzi che prestano servizi di investimento o esercitano attività di investimento nell'Unione».

Al riguardo, la Commissione apprezza la metodologia seguita dalle istituzioni europee nella predisposizione dei testi ed il ruolo attivo che diversi autorevoli interlocutori italiani hanno svolto nelle precedenti fasi della consultazione pubblica (8 dicembre 2010 – 2 febbraio 2011), dell'audizione pubblica (20-21 settembre 2011) e delle riunioni presso la neo costituita Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (AESFEM).

La Commissione apprezza in particolare l'inserimento – per quanto riguarda le «sedi di negoziazione» – della distinzione tra «Mercati regolamentati», «Sistemi multilaterali di negoziazione – MTF» e «Sistemi organizzati di negoziazione – OTF» e «Internalizzatori sistematici», al fine di

assicurare l'omogeneità dell'immediata applicazione nell'intera Unione europea.

Come portato dell'esperienza della crisi finanziaria, e delle carenze nel funzionamento e nella trasparenza dei mercati, vengono altresì ritenute necessarie e non più eludibili le novità introdotte riguardo le imprese di investimento, MTF ed OTF, i mercati regolamentati, i contratti derivati su merci, i servizi di comunicazione dati e le autorità competenti.

Circa la EMIR, si condivide infine pienamente la finalità di garantire che tutte le negoziazioni organizzate siano condotte in sedi regolamentate e che siano interamente trasparenti, nelle fasi pre e post negoziazione per contribuire alla corretta valutazione dei prodotti e la formazione efficiente dei prezzi.

